

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 12. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1880

AL GIORNALE
POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE
La Patria del Friuli

Questo Giornale popolare a cinque centesimi, che d'anno in anno vidde aumentare il numero de' Soci, si pubblicherà anche per l'880 con notabili miglioramenti nella sua Redazione, e conservando lo stesso formato.

Esso costa per un anno in Udine italiane lire 16, e per tutto il Regno italiane lire 18.

Il pagamento dell'associazione deve farsi antecipato, almeno di trimestre in trimestre.

Si pregano i vecchi ed i nuovi Soci a spedire subito il relativo vaglia postale, essendo necessario che questo patto dell'associazione sia esattamente adempiuto.

Udine, 16 dicembre

Le notizie più serie, risguardanti lo Stato Europeo, ci vengono oggi dalla Spagna; ove, in seguito alla seduta burrascosa del dieci corrente, si manifesta una seria agitazione, si che a Madrid si dovettero prendere misure di precauzione in vista di probabili moti insurrezionali. Vero è che il Governo tenta per mezzo del telegiro di smentire le impressioni che i fatti di quella irrequieta penisola possono aver destato in Europa; ed assicura che solo sei e non quindici sono i generali dimissionari e che la disciplina militare non ne soffrirete, giacchè i generali dimissionari non comandavano qualsiasi forza armata, ma occupavano posti amministrativi; ma intanto alle sedute delle Cortes la minoranza non interviene, e questo fatto e da considerarsi come indizio assai grave. Non è a dimenticarsi, a questo riguardo, quanto si va sussurrando contro la attendibilità dei telegrammi che ci vengono dalla Spagna; cioè che essi sieno sottoposti a severa censura preventiva; nè ciò che dice la Norddeutsche Allgemeine Zeitung, secondo cui il complesso dei fatti che accaddero per ultimo colà indurrebbe a crederci alla vigilia di fatti di sangue.

La Russia pare, come abbiamo ieri detto, che più non pensi alla costituzione; anzi annunciasi che il conte Sciuvaloff, celebre anche nei fasti della polizia per aver sofocata (è la parola la più appropriata) la agitazione polacca, sia stato chiamato a Pietroburgo per assumere la direzione del Ministero di Polizia creato per distruggere il nihilismo.

Distruggere! Ecco quali idee liberali si nutrono in Russia! È una lotta a tutta oltranza che colà si combatte da due nemici potenti — una lotta di titani; né il partito rivoluzionario intende confessarsi vinto di fronte a' rigori estremi che il Governo contro di esso spiega.

Tredici contadini della setta degli atzechi furono deportati in Siberia; sei accusati del processo Mirsky, dichiarati innocenti dal Tribunale di Pietroburgo, gemono ancora nelle carceri ed il Governo ricusa di rilasciargli e non vuole nemmeno dar ragione della loro detenzione; l'amante del Mirsky, intesa soltanto come testimonio durante il processo, venne pur essa arrestata e detenuta in carcere; il più semplice indizio, il più semplice sospetto basta, perchè la polizia si creda in diritto di imprigionare, di bandire, di sottoporre a lunghi processi. Eppure tanta persecuzione nulla giovò e nulla giova; ed il nihilismo è sempre lì sulla breccia che combatte. Lo prova il proclama del Comitato in seguito al fallito regicidio di Mosca; in cui esso dice, dopo aver esposto quale sia stato il Governo dello Czar: « Noi non abbiamo da fare solo con lui (l'Imperatore). La nostra meta è il benessere della nazione. Il nostro scopo è di emancipare il popolo russo e renderlo padrone dei suoi destini. »

« Se Alessandro II volesse riconoscere quale enorme sventura recò alla Russia, quanto ingiusta e criminosa è la oppressione che egli esercita, e s'egli, rinunciando alla sua autorità, la trasmettesse ad una assemblea nazionale liberamente eletta dal suffragio universale e munita di istruzioni dagli elettori, « allora solamente lasceremmo in pace » Alessandro II e gli perdoneremmo le offese e gli oltraggi. Ma fino allora lotta, irreconciliabile lotta, fino a tanto che una goccia di sangue ci scorre nelle vene, che il vessillo della libertà sventoli sui ruderii del dispotismo e che la volontà del popolo sia la legge del paese. »

Il conte Taaffe, secondo la Montags Reue, abbandonerebbe immediatamente il potere quando la Camera dei Deputati di Vienna si ostinasse a respingere il paragrafo secondo della Legge militare.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 15, contiene: R. decreto 30 novembre 1879, che dà facoltà al Consorzio Giuliano di praticare una derivazione d'acqua dell'Adige. — R. decreto 23 novembre 1879, che autorizza il Comune di Borgomanero ad accettare un legato. — Disposizioni nel personale giudiziario.

— Telegrafano da Roma, 15: L'on. della Rocca dichiarò di accettare il segretariato generale della Giustizia, qualora riescissero vane ulteriori pratiche presso l'on. Ronchetti. Non accettando l'on. Tenerelli il segretariato della pubblica istruzione, affermò che il ministro rivolgerebbe a un deputato sardo.

— In seguito ad iniziativa del senatore Liberale, cercasi di costituire un partito di sinistra nel Senato, affine di prepararsi all'eventuale campagna per l'abolizione del macinato. Sperasi di riuscire. È smentito che il ministro voglia chiudere la sessione.

— Assicurasi che il Ministero intenda sospendere l'annunciato movimento dei profeti.

— La Commissione generale per l'esame del bilancio della guerra respinse il progetto d'abolizione degli scrivani locali di quarta classe, perché avrebbe portato un aggravio di L. 36,000. Rimandò ad una sotto-Commissione.

sione il progetto della diminuzione dell'assegno per il primo corredo.

— La sotto-Commissione del bilancio dell'interno ammise le economie da farsi nel servizio della pubblica sicurezza. Depretis però le ridusse di 200,000 lire per la scarsità dell'annata.

— Nel Senato si va facendo strada il convincimento che sia necessario trovare una via di conciliazione riguardo all'abolizione del macinato.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 15:

La situazione è piuttosto complicata, avendo la Camera in seguito alle conclusioni di Wilson, relatore della commissione generale del bilancio, respinto il progetto di Say di rimborsare alla Banca di Francia alcuni milioni in residuo di quelli già rimessi ai Comunisti. Pretendesi che i capi della maggioranza avessero promesso di votarlo. La sconfitta di Say destò in tutti sorpresa. Inoltre gli organi del centro sinistro protestano contro la nomina della Commissione favorevole alla nuova investitura dei magistrati. Essendo dimissionario il ministro guardasigilli, questa protesta pregiudica la scelta del successore.

— Assicurasi, da buona fonte, che i sei accusati del processo Mirsky, dichiarati innocenti dal tribunale di Pietroburgo, gemono ancora in carcere. Il Governo ricusa di rilasciari e di dar ragione della loro detenzione. La giovanetta Kestelmann, amante di Mirsky, intesa soltanto come testimonio durante il processo, venne pur essa arrestata. Questi sono i podromi delle riforme ufficialmente promesse!

— Lord Dufferin, ambasciatore inglese a Pietroburgo, essendo di passaggio a Berlino, recossi, dietro invito del principe di Bismarck, a Varzin.

— Si ha da Parigi 15:

È stato oggi completamente deciso che tosto dopo la separazione delle Camere, e probabilmente alla fine di questa settimana stessa, il Ministero darà le sue dimissioni in massa per essere immediatamente riconstituito da Freycinet, attuale ministro dei lavori pubblici. Grévy desidera vivamente di conservare Waddington agli affari esteri, essendo egli persona benevola a tutti i Governi europei. Leon Say resterebbe alle finanze; Lepére piglierebbe il portafoglio della giustizia, conservando quello dei culti ora unito al Ministero dell'interno. Gli altri titolari sarebbero scelti fra i membri della Sinistra repubblicana, lasciando da parte il Centro sinistro.

Il Presidente della Repubblica leggerà un messaggio all'apertura della sessione di gennaio.

— Il duca d'Aumale è ammalato.

— La salute della Czarina va sempre peggiorando.

Tornasi a parlare del viaggio dello Czar a Cannes. Per timore di qualche nuovo attentato, lo Czar viaggierebbe a bordo di un legno da guerra russo.

Dalla Provincia

Spilimbergo, 14 dic. 1879.

Facendo seguito all'articolo precedente, la Rappresentanza Comunale di Spilimbergo, da i seguenti schiarimenti relativi al bilancio 1879 del proprio Comune, e non si occuperà di arguzie, di mistificazioni e di inezie.

1. *Lire 200 per manutenzione di edifici.* Quali sono, si domanda, questi

edifici? Il Teatro, due torri, il macello, la casa ove sono collocate le scuole maschili e femminili di Tauriano, ed un'altra casa a Barbeano così detta del Cappellano. — Il Teatro, le torri e la casa di Barbeano non sono affittabili. Il solo macello rende per tasse l. 200 annue. Se poi il Comune non fosse proprietario della casa di Tauriano, dovrebbe pagare le pignorie per i locali delle scuole maschili e femminili. D'altra parte questi fabbricati essendo molto vecchi, non sembrerà esagerato lo stanziamento delle l. 200.

2. Lo stipendio agli impiegati, uscieri e custodi degli orologi del Comune, in complesso di l. 3270.04 va così decomposto: Segretario Comunale l. 1600; primo scrittore l. 625, secondo scrittore l. 550, Cursore l. 400, custodi per 5 orologi l. 95.04. E tutto ciò, si dice, per amministrare un patrimonio di l. 46645.36. Se negli Uffici Municipali, gli impiegati non avessero ad occuparsi che del disbrigo degli affari del Comune, la spesa potrebbe apparire eccessiva: ma e tutto il resto del lavoro di cui vengono caricati per conto dello Stato da tutti gli Uffici governativi, è forse un nonnulla?

3. Le l. 600 indicate in bilancio per lo stipendio del Segretario della Commissione Mandamentale di ricchezza mobile, vengono sostenute da tutti i Comuni del Distretto e non dal solo Spilimbergo.

Ecco le risultanze di questo servizio speciale.

Decimo d'imposta a favore del Comune sui redditi B C l. 810.67

Rimborsi dei Comuni l. 465.00

Attività l. 1275.67

Quoto di spese spettanti al Comune di Spilimbergo l. 300.00

Restano così a disposizione del Comune l. 975.67

L'articolo sesto poi del Regolamento è affatto estraneo alla nomina del Segretario Mandamentale, la quale all'inverso viene regolata dall'articolo 21 che così si esprime: *Spetta ai Comuni provvedere alle spese degl'impiegati, inservienti etc. etc.*

4. Sullo stanziamento delle l. 700 per spese varie d'Ufficio e sulle spese di posta preavvisate in altre l. 150, poco giova occuparsi. Ognuno che spassionatamente voglia calcolare articolo per articolo, si persuaderà che non sono niente affatto esorbitanti: si confrontino con altri Uffici Municipali di capoluogo e si vedrà.

5. Il servizio sanitario per i poveri viene sostenuto da un Medico, da un Chirurgo e da due Mammane: può essere fatto bene, discretamente e male. Nel caso di reclami spetta al Consiglio il provvedere.

6. Sembra esagerato lo stanziamento delle l. 400.00 per la manutenzione dei Cimiteri. Prima di tutto i Cimiteri sono sette: C'è poca spesa per il sepoltimento dei cadaveri delle famiglie povere contemplato sotto lo stesso articolo che da solo costa oltre l. 300.00. Questo fondo viene ogni anno superato e bisognerà aumentarlo.

7. I casi di pazzia pellagra sono frequenti: nell'anno 1878 se ne verificarono sette. Oltre al trasporto viene computata anche la mercede alla guardia sanitaria.

8. Si contestano all' articolo 28 lire 200.00 per personale tecnico, che si dice non esiste. Le competenze agli Ingegneri per progetti nuovi, per manutenzioni, per collaudi, per sopralluoghi e liquidazioni delle polizze ascendono al doppio, ed il fondo va aumentato.

9. All' articolo 29 lo stanziamento delle l. 853.20 costituisce precisamente la spesa per stradini stabili od eventuali.

10. Si propone la vendita di due palchetti nel Teatro Sociale per fare un piccolo risparmio, trattandosi di cosa di lusso. E perchè non essere più radicali e proporre la vendita del Teatro, che è passivo?

11. Le quattro partite agli articoli 44, 45, 46, e 48 del complessivo importo di l. 400,00 rappresentano spese che si verificano ogni anno; ciò basta per non doversi fronteggiare col fondo delle casuali.

12. Riguardo alla partita delle l. 300.00 per quote provviste per la Corte d' Assise, Tribunale e R. Pretura, devonsi aggiungere le spese per il fitto locali dei due primi Uffici, non contemplate nelle partite di giro, perchè rispetto al Comune queste non girano. Anzi il fondo dovrà aumentarsi a questione finita col Comune di Pordenone.

13. La tassa roggiale venne esposta giusta il bilancio del Consorzio; se poscia venne modificata, niente di meglio.

14. Il fondo di l. 50.00 per la riparazione delle barche è stato soppresso in bilancio 1879. Il Comune è proprietario di una barca e mezza.

15. Le l. 100,00 esposte per provvista di mobiglio scolastico servono per undici scuole.

16. La soppressione del fondo in bilancio di l. 196,69 per congrue, è stata consultata legalmente e si ebbe parere contrario.

17. Il fondo per le spese casuali ed impreviste viene erogato per Deliberazioni Consigliari e della Giunta, i cui Verbalii vengono rassegnati al visto del R. Commissario. È inutile il dire che si spende male dacchè havvi un solo centesimo che venga speso o bene o discretamente!

18. Siamo alla piaga della Beneficenza. Ecco le risultanze dell' annata 1878 che possono servire di base pel 1879 e 1880.

a. Ospedali nazionali ed esteri

1. 3925.44

b. Congregazione di Carità » 600:00

c. Cibarie ad infermi e ri-coverati nei locali all' uopo disposti attigui all' Ospedale; effetti relativi di ricovero; sussidi a domicilio di carne e pane ai pellegrini, effetti di vestiario; sussidi per una volta tanto in danaro; medicinali ecc.

» 3799.29

8324:73 sulle due prime partite non vi possono essere eccezioni; facendone sulla terza si potrebbe andare incontro a conseguenze dannose; informino in proposito Treviso, Ravenna e Sermide.

E qui molto opportunamente giova ricordare che in causa della malattia dei bachi e della crisi serica, da qualche anno rimane inattivo l' opificio (filanda e filatoio) della famiglia Santorini, il quale per lo passato dava continuo lavoro per tutto l' anno a buon numero di persone del paese: oggi queste in mancanza di lavoro la maggior parte invocano sussidio.

18. Per le manutenzioni del' Ufficio e linea telegrafica, si erano preventivate l. 400.00: ora esperita l' importanza della spesa si sono ridotte a lire 250:00.

La Rappresentanza Comunale non aspira all' infallibilità, ma sa dall' altra parte di aver fatto sempre il proprio dovere e di conformità alle Deliberazioni del Consiglio da cui dipende: si confronti il bilancio di questo capoluogo con altri della Provincia e poi si giudichi: essa non rifugge dal fare economie purchè acconsentite dalle leggi e dalle istituzioni vigenti.

Spilimbergo Cav. Nob. Lepido fu Enrico, Sindaco. Dianese Giuseppe di Luigi, Assessore. Fabiani Dott. Olvino fu Gio. Vincenzo, Assessore. Spilimbergo nob, Valfranco fu Paolo, Assessore. Concina Gio Batta fu Gia-

como Assessore. Asti Girolamo fu Daniele Assessore Supplente. Sarcinelli Gio. Battista fu Pietro, Assessore Supplente

CRONACA CITTADINA

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso;

Tassa sulle vetture pubbliche e private e sui domestici per l' anno 1880.

Tutte le persone comprese nei ruoli 1879, al cui riguardo sia inserita qualche differenza e non sia stata denunciata fra gli elementi tassabili ivi inscritti e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1880, e tutte pure le persone non comprese in detti ruoli, che avranno dal detto giorno in avanti vetture o domestici non peranto notificati, sono invitati a produrre entro il giorno 12 gennaio p. v. la relativa dichiarazione all' Ufficio Municipale nelle forme e sotto comminatoria delle penali stabiliti dalla speciale regolamento già più volte pubblicato.

Le tasse applicate a ciascheduna ditta nei ruoli 1879, salve le rettifiche operate in seguito a reclamo, saranno ritenute anche per l' anno 1880, quando non sieno nei modi e tempi sussessi notificate variazioni.

Per gli elementi di tassa che cessassero e per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche sopra richiamate, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Le occultazioni od omissioni di denuncia degli elementi imponibili debitamente accertate sottoporranno all' ammenda da lire 2 a lire 50, da applicarsi nei modi e termini prescritti dal Titolo II, Capo VIII della Legge Comunale e Provinciale 20 marzo 1865, Allegato A.

Dal Municipio di Udine
li 11 Dicembre 1879

Il Sindaco Pecile.

Pelliccie e coperte di lana. Tutti i Giornali delle città italiane recano a questi giorni generose sottoscrizioni in favore dei poveri; tutte le città fanno a gara per venire ad essi in aiuto con *soccorsi invernali*. Qui non si è aperta ancora alcuna sottoscrizione; ma dicesi che il ricco Conte X abbia fatto, o sia per fare, un' offerta di straordinaria liberalità; dicesi che il ricchissimo negoziante e possidente signor Y abbia in animo di donare ancora di più; dicesi di altri e di altri ancora.... se non che nulla consta ufficialmente, e tutti i dicesi meritano conferma.

Alla Congregazione di Carità, per quanto udimmo dall' egregio Presidente dott. Zamparo, ancora non pervennero insistenti domande, oltre le ordinarie; ma siamo al principio.... e l' eccesso della miseria si svilupperà più tardi. Per ora preghiamo i nostri Signori a largire qualche indumento contro il freddo; cioè preghiamo i Signori della pelliccia a mandare ai poveri qualche coperta di lana.

Le varie Commissioni che per scopo igienico ed edilizio (oltre i delegati dalla Congregazione di carità) vedranno coi propri occhi il quadro della squallida miseria in alcune borgate della città; quindi possono fare testimonianza che esiste un bisogno reale e pressante soccorso. Un poco il Municipio col preparare lavori pubblici per quelli che sono atti a lavorare; ed un poco facciano i privati con cuore filantropico, ed in proporzioni manco ristrette del solito. A chi si distinguesse, non mancherà una croce, o se già l' hanno, una *commenda* dai santi Maurizio e Lazzaro, Ordine cavalleresco, originato per iscopi di pubblica beneficenza e destinato specialmente a premiare gli apostoli della carità, i veri filantropi e benefattori del Popolo.

La nostra Biblioteca comunale si arricchì per ultimo delle seguenti opere:

Dono dagli Autori

Sacchi — I tipografi ebrei di Soncino, Cremona 1877.

Vitale — La storia di un zolfanello, Milano 1878, e Guida alle osservazioni del Cielo con carta, Torino 1879.

Garollo — Teodorico re dei Goti, Firenze 1879.

Dal dott. E. Geatti — Trucchi — Poesie italiane di 200 Autori. Vol. 4. Prato 1847.

Pirona, Marinelli, Zoppi, Blasigh — Opuscoli di cose friulane.

Ottellio co. Lodovico 25 Vol. in sol. di Opere di antichi giurisconsulti.

Per acquisto

Villani — Vite d' uomini illustri, Firenze 1826.

Brunetto Latini — Il Tesoretto, Firenze 1813.

Cino da Pistoia — Vita e Poesie, Pisa, 1813.

Lorenzo de' Medici — Poesie, Bergamo, 1763.

Dal Pozzo — Storia dell' Ordine di Malta Vol. 2. Verona, 1703.

Riccati — Delle forze vive — Bologna, 1749.

Molossi — Uomini illustri di Lodi. Vol. 2. fig.

Albertano — Tre trattati, Brescia, 1824. Manuali di Agronomia, storia italiana, logismografia, letteratura inglese ed economia politica. Vol. 5. Milano, 1879.

Ferrario — Il costume antico e moderno, Vol. 21. fig. Firenze, 1830.

Senofona — Anabesi trad. Milano 1877.

Böhmer — La partecipazione al profitto Milano 1880.

Farini — Quistioni sanitarie ed economiche sulle risaie, Firenze 1845.

La Storia di Attila — antico romanzo di cavalleria, Firenze 1862.

Per cambio

Dionysii Alic. Vol. 2. fol. Lipsie 1691.

Corniani — I secoli della letteratura italiana Vol. 9. Milano 1818.

Crescimbini — Storia della volgar poesia Vol. 6. Venezia 1731.

Selvatico — Scritti d' arte, Firenze. 1859.

Tedeschi — Storia delle arti belle, Milano 1877.

Spallanzani — Viaggi, Vol. 6. Pavia 1792.

Nomine giudiziarie. Il signor Boscan Angelo vice cancelliere aggiunto al Tribunale di Venezia, in aspettativa per salute viene richiamato in servizio e destinato al Tribunale di Udine — Il signor de Franceschi Emilio, vice cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine, viene tramutato a quillo di Venezia.

Lavoro per i braccianti ed operai. Abbiamo fondata speranza che anche la Provincia di Udine parteciperà in qualche parte a quella somma che il Ministro Baccarini domandò alla Camera per l' esecuzione immediata di alcuni lavori pubblici, nello scopo di dar pane ai braccianti ed operai nell' anno 1880. Se non altro, sarà data opera ad eseguire le Strade carniche. Ma se con ciò sarà provveduto ai braccianti delle campagne, qualche cosa è pur da promuoversi perché abbiano lavoro gli operai urbani delle diverse arti.

Circa quattrocento braccianti (a quanto ci viene riferito) della provincia di Padova, ritornarono dalla Bosnia, percorrendo il tratto da Cormons alla nostra città dove arrivarono lunedì sera dopo le dieci, pedibus calcantibus, col freddo acutissimo che faceva, mal coperti, peggio nutriti. E avrebbero dovuto, per la tarda ora in cui giunsero, passare la notte à la belle étoile, se dopo ripetute istanze, non si fosse loro concesso ricovero nelle sale d' aspetto della nostra Stazione ferroviaria.

Ieri sera erano ancor qui e passaron la notte nelle stalle del suburbio; e ciò perché, avendo essi richiesto di poter viaggiare con metà spesa sino alle lor case, si dovette dalla Questura telegrafare alla Direzione delle Ferrovie in Verona, e da questa non era ancor venuta risposta.

Anche sulle ferrovie austriache essi ottengono il viaggio semi gratuito; se non che là non furono, come da noi costretti ad attendere due giorni — con que' mezzi pecuniari che possiedono!..

Abbiamo parlato ieri con taluno di questi poveri braccianti. Da qualche giorno quelli con cui parlammo, non mangiavano *roba calda*, ma solo pane!

Li diurnisti. Il Ministro dell' Interno, ha disposto che, per le condizioni economiche del paese, sieno conservati fino a nuove disposizioni quei diurnisti i quali, o per mancanza assoluta di altra occupazione, o per difetto di fortuna, han bisogno di continuare a ricevere un assegno mensile. Tutti gli altri saranno licenziati.

Strade obbligatorie. Il Governo ha adottato questo parere del Consiglio di Stato, che è bene sia conosciuto dai Comuni:

« Quando dal Consiglio comunale non si contesta la necessità della spesa ordinata dalla Deputazione provinciale per una strada obbligatoria, né il carattere obbligatorio di tale spesa; né si pone in questione il progetto della strada, ma si impugna lo stanziamento d' ufficio per riguardo alle condizioni economiche del Comune, questo motivo o pretesto non può sottrarlo all' adempimento di un obbligo imposto dalla legge. »

Una perturbazione atmosferica è annunciata dal solito ufficio meteorologico del New York Herald fra i 10 ed i 18. Paco che debba arrivare anche da noi. Almeno oggi il cielo tende a coprirsi. Abbiamo però un miglioramento nella temperatura; giacchè la minima di ieri fu di sei gradi sotto lo zero.

Nella prima decade di dicembre la minima fu, al nostro Osservatorio meteorologico, di -13,4.

Una contravvenzione che merita d' essere conosciuta. Dalla Tabella di questi giorni pubblicata dal Municipio relativamente ai prezzi del pane, farine e carni risultava che, fra i fornai, il meno esigente di tutti era il Della Rossa, il di cui esercizio trovasi in Via dei Teatri n. 17 e presso il quale potevasi comprare il pane di prima qualità a cent. 48 il chilogrammo.

Attraverso da questa specie di *reclame*, presentavasi, sabato scorso, in detto esercizio un tale, chiedendo gli fosse venduto un chilogrammo di quel pane. La persona che si trovava al banco, fece la meraviglia perchè si domandava la vendita del pane a peso ed anzi in solle prime risiutavasi ricisamente di voler così esitare, ma essendole stato osservato che a termini dei Regolamenti comunali essa doveva pur farlo, vi si adattò di mala voglia. Pesato a lungo il pane, l' acquirente consegnava i 48 centesimi indicati quale prezzo corrispettivo dalla Tabella Municipale e dallo stesso cartellino in quel momento esposto sulla vetrina dell' esercizio. Ma ecco nuove meraviglie e nuove proteste da parte della persona incaricata dello spicchio; la quale dichiarò non poter effettuare la vendita se non verso il compenso di centesimi 56 ogni chilogrammo. Allora il compratore, che altri non era se non un Vigile urbano in veste borghese, declinò la sua qualifica e dichiarò in contravvenzione per doppio titolo il forno. Bravo!

Teatro Minerva. Tony attirò ieri sera al Minerva, malgrado il vento, un pubblico abbastanza numeroso, che applaudi al rinomato clown ripetute volte. Anche gli altri artisti ebbero applausi e chiamate.

Questa sera, rappresentazione; nella quale, per soddisfare il desiderio del rispettabile pubblico, lavorerà ancora il Tony che si presenterà con nuovi esercizi. La serata è a totale beneficio del clown Tony.

Mesto ufficio compievansi ieri sul meriggio. Ricorrendo il trigesimo della morte del compianto G. B. Cella, molti intimi amici, reduci dalle patrie battaglie, fra i quali notavansi quattro dei Mille, due di Udine, uno di Codroipo ed uno del Trentino dimoranti a Cividale, recaronsi al Cimitero a deporre una fresca corona di fiori sulla tomba dell' illustre estinto. Partecipava a tanto commovente cerimonia anche una rappresentanza di cittadini di S. Daniele espressamente venuti.

Il sig. Giovanni Pontotti, vecchio amico di G. B. Cella, lesse dapprima un telegramma dell' egregio sig. Pio-Italico Modolo, il quale, assente, ed impedito da lutto domestico, mandò poche e generose parole per la mesta ricorrenza. Indi il Pontotti parlò alla schiera degli intervenuti brevemente e con commozione: disse dell' immutabile affetto che legava i presenti al perduto comilitone, accentuò al programma nazionale ancora incompiuto e pronunciò solenne promessa che ogni anno essi sarebbero venuti su quella tomba a compiere un sacro dovere di omaggio e riverenza. Questa promessa fu confermata da tutti chinando il ginocchio e stringendosi le destre.

Prese poscia la parola l' avv. M. Passamonti esprimendo ancora una volta i sentimenti di dolore da cui tutti erano compresi e mandando un affettuoso vale all' amore.

E così ebbe termine la privata commemorazione, tanto più commenabile perchè fu la manifestazione del cuore, — scevra da qualsiasi pompa che ne avrebbe mutato l' intimo e pietoso carattere.

Nel Tempo di Venezia ricorrendo il trigesimo dalla morte del nostro concittadino, troviamo riprodotto un bellissimo scritto del signor Antonio Bonaldi, in cui ricorda i principali episodi della vita militare del Cella con parole d' ammirazione e d' affetto, alle quali noi pure ci associamo e con noi quanti conobbero ed amarono l' estinto.

Società del Calzola. I Soci sono invitati ad accompagnare la salma del defunto fratello Dossi Rizzato.

La riunione avrà luogo oggi alle ore 4 p.m. sul pizzale interno della porta Aquileia.

La Presidenza.

ULTIMO CORRIERE

Camera dei deputati. (Seduta del 16 dicembre).

Apertasi la discussione sulla Legge per la aggregazione del Comune di Parolo al Mandamento di Spigno, Monferrato, Guala prega il Ministero che provveda con leggi speciali al miglioramento della costituzione amministrativa e giudiziaria di alcune provincie, anziché attendere indefinitamente la legge generale.

Depretis risponde che il Governo, senza rinunciare al disegno generale, va provvedendo ai casi più urgenti, come il presente, con leggi speciali. Approvansi poi gli articoli di detta Legge astenendosi Sanguineti Adofo.

Approvansi inoltre senza discussione i seguenti disegni di legge: Approvazione della dichiarazione scambiata colla Serbia per regolamento delle relazioni commerciali fra essa e l'Italia; — nuova proroga dei termini stabiliti per l'affrancamento delle Decime feudali nelle provincie Napoletane e Siciliane; — modificazioni e aggiunte alla Legge sulle Espropriazioni per cusa di pubblica utilità; — nuova modifica all'art. 24 della legge sulla pesca.

Annonziata poi un'interrogazione di Mascilli sulla opportunità di stipulare una Convenzione con la Società delle ferrovie Meridionali per promuovere il movimento sulle linee esercitate da essa, viene rimandata per proposta di Baccarini al Bilancio dei lavori pubblici e procedesi allo scrutinio segreto sulle Leggi testé approvate ne' singoli articoli e su quella per le Opere Marittime in alcuni porti del Regno, discussa ieri. Lasciansi aperte le urne.

Prendesi poi a trattare le conclusioni della Giunta sopra l'elezione contestata di Gabriele Ravelli, deputato del collegio di Cicciiano. La Giunta propone sia convalidata. — Billia e Grossi combattono tali conclusioni, che vengono sostenute da Conreale, relatore, e da Morini, Presidente della Giunta, — Incognoli con Billia propone l'annullamento. — La Camera approva invece le conclusioni della Giunta.

Proclamasi poscia il risultamento dello scrutinio sulle Leggi discusse, che sono approvate.

Apresi la discussione generale sul Bilancio dell'entrata e spesa per l'Amministrazione del fondo per Culto — Plebano, premesse considerazioni generali intorno a questa Amministrazione, dimostra la necessità nonché l'utilità di riordinaria mirando segnatamente a separare quella del Patrimonio derivato dalla Legge 1866, che è proprio dello Stato e dei Comuni, da quello derivato dalla Legge 1867, che vuole essere esclusivamente riservata alle spese del Culto — Grimaldi dichiara associarsi all'Ordine del giorno proposto dalla Commissione, col quale invitasi il Governo a studiare se e come sopprimere l'Amministrazione del fondo per Culto e presentare prima del bilancio definitivo un progetto per ordinare i servizi ora affidati e gli scopi delle Leggi che la banca costituita. Augurasi che il Ministro, accettandolo, definisca le questioni pendenti, sicché quella dell'Amministrazione possa regolarmente procedere da sola.

Propone poi che non votisi la somma iscritta in Bilancio per la spesa col titolo di interessi del debito verso il Tesoro dello Stato per anticipazioni fatte e da farsi, perocchè lo Stato è debitore anche esso verso il Fondo della Rendita, che avrebbe dovuto inserire a favore dell'Amministrazione del Culto ad ogni incameramento di beni ecclesiastici. Si lasci il capitolo quale *pro memoria*, finchè nel Bilancio definitivo conoscasi la differenza fra il debito del Fondo verso lo Stato e viceversa. — Toaldi domanda spiegazioni sulle osservazioni contenute nella Relazione della Commissione circa lo squilibrio di questa Amministrazione, che dicesi consumare egregia parte delle sue rendite in spese puramente accessorie. — Laporta risponde a Grimaldi, giustificando le conclusioni della Commissione massime in quanto riferiscono all'obbligo del Fondo per Culto di rifondere allo Stato le sovvenzioni che ne ricevette.

Il seguito della discussione rimandasi a domani.

Il giorno 20 il Ministero presenterà alla Camera la domanda per l'esercizio provvisorio dei bilanci; la Camera sospenderà le sue sedute per le vacanze natalizie, e le ripiglierà ai 15 di gennaio.

Tenerelli fu nominato segretario generale del Ministero della pubblica istruzione.

Si vocifera che Ronchetti siasi risoluto di rimanere ancora al segretariato della giustizia.

TELEGRAMMI

Calcutta, 15. Roberts annuncia combattimenti. Il nemico continua ad avanzarsi numeroso. Roberts decide di concentrare le truppe a Sherpur ed abbandonare le alture dominanti Cabul. I generali Gough, Gandomak e Arbuthnot a Jellahabad ricevettero l'ordine di recarsi a Cabul. Le comunicazioni non sono interrotte, ma temesi che l'agitazione si estenderà alle altre Tribù. Il governo dispone forze sufficienti per far fronte alla situazione.

Parigi, 15. Camera — Legrand domanda se il Gabinetto è intenzionato di riconoscere l'indipendenza della Rumania. Washington risponde che la Francia prosegue le trattative d'accordo con le altre potenze, dalle quali non può separarsi. Spera che il riconoscimento della Rumania sarà presto un fatto compiuto. Approvati un credito di 80 milioni per le strade vicinali.

Vienna, 16. La Commissione della Camera approvò la legge sull'esercito, secondo la redazione approvata dalla Camera dei signori, respingendo nuovamente le proposte liberali tendenti a fissare la durata della legge soltanto a 3 o ad un anno.

Londra, 16. Il *Daily News* dice: Il Governo delle Indie domandò 500 uomini di infarto.

Il *Daily News* reca: In seguito agli ultimi avvenimenti fu stabilito un servizio di Polizia in ogni villaggio russo. I giornali dicono che la situazione nell'Afghanistan è grave, ma non v'è nessun motivo di temere.

Il *Daily Telegraph* ha quanto segue: La Russia propose di sottoporre la questione della frontiera greca ad una conferenza di ambasciatori a Costantinopoli. L'Italia accettò, le altre Potenze non hanno ancora risposto.

Lo *Standard* dice: L'Austria e la Germania risposero alla proposta russa che le Potenze facciano un passo collettivo a Costantinopoli, per affrettare la consegna di Gusi-
nje per timore di nuove difficoltà; le altre Potenze sono dello stesso avviso.

Il *Times* reca: Una Compagnia di vapori russa spedirà settimanalmente un vapore da Odessa ad Alessandria, toccando Costantinopoli, Sira e Smirne.

Madrid, 16. La maggior parte delle notizie sparse sugli ultimi avvenimenti è, o esagerata, o infondata. Sei generali soltanto diedero la dimissione; non vi è però a temer nulla per la disciplina dell'esercito. I sudetti generali occupavano posti nell'Amministrazione e non avevano alcun comando.

Pietroburgo, 15. Saranno quanto prima pubblicate ufficialmente le nomine a vari posti diplomatici. Saburov è designato per Berlino.

Vienna, 16. Dietro proposta del deputato Tomaszczuk, il partito costituzionale voterà nella camera la legge militare solo per 3 anni. La Camera dei deputati si chiuderà sabato per le vacanze di Natale, che dureranno fino al 16 gennaio.

Berlino, 16. Si ritiene che il simbolico arrivo di lord Dufferin e del conte Scinvaloff a Varzin abbia uno scopo gravissimo. Il conte Scinvaloff è destinato a capo del nuovo Ministero russo di polizia, creato per distruggere il nihilismo. Notizie da Cannes recano che la Czarina va peggiorando.

Vienna, 16. Si conferma che il Gabinetto Austriaco ha respinto la proposta della Russia tendente ad un passo collettivo delle Potenze presso la Porta nella vertenza di Gusinje.

Costantinopoli, 15. Abdul Kerim poscia è moribondo.

Parigi, 16. Nella Camera dei deputati Waddington, rispondendo ad analogia interpellanza di Legrand afferma le simpatie della Francia per la Rumenia, la quale nella ottenuta estensione di territorio ebbe un semplice compenso alla perdita della Bessarabia. Soggiunge che avendo la Rumenia dimostrato un progresso nella effettuata revisione della sua legislazione, la Francia deve porsi necessariamente d'accordo colle altre Potenze di Europa per il riconoscimento dell'indipendenza rumena, ch'è da sperare ormai non incontrerà ostacoli. La Camera accolse questa dichiarazione del ministro con applausi. Venne quindi accordato un credito di 80 milioni per costruzione di strade vicinali. La Commissione della Camera per il bilancio respinse le modificazioni votate dal Senato.

ULTIMI

Roma, 16. La *Gazzetta dei Banchieri* annunzia essere intervenuto un'accordo fra

il Governo e la Banca Nazionale per sostituire a 30 milioni di scudi d'argento della sua riserva metallica altrettanta somma in moneta divisionaria, calcolato il valore intrinseco e non il nominale, affine di versare le somme dovute alla Francia nel 1880, senza onere d'aggio, in esecuzione alla convenzione monetaria.

Losanna, 16. La *Gazzetta di Losanna* dice che il dispaccio da Berlino al *Morning Post*, che annuncia aver la Russia domandato a Berna l'estradizione di Nihilisti, è privo di fondamento.

Calcutta, 16. Roberts domanda rinforzi, e calcola il numero dei suoi avversari a 20.000.

Vienna, 16. La Delegazione austriaca eletta Schmerling a Presidente. Egli pronunziò un discorso esprimendo la speranza di un'accomodamento con la Porta riguardo alle provincie occupate. Venne presentato il bilancio per il 1880.

Monaco, 16. La Camera discusse il Bilancio degli esteri. Ivery espresse la sua soddisfazione per l'accordo fra Germania ed Austria. Il ministro Peretzcher parlò in favore del mantenimento degli inviati bavaresi, specialmente a Parigi, Pietroburgo e Roma, essendo ciò segno di autonomia.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 17. Il Senato è diviso sulla legge per il macinato. Un gruppo di Senatori ne sosterrà l'abolizione, lasciandone la responsabilità alla Camera.

Si dice che verranno richiamati a Roma i Prefetti del Regno per avere informazioni particolareggiate sui bisogni delle singole provincie.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 16 dicembre

Rend. italiana	91.77.12	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.63	Fer. M. (con.)	423.25
Londra 3 mesi	28.25	Obbligazioni	—
Francia vista	112.97.12	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1886	—	Credito Mob.	930
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 15 dicembre

Italiese	97.14	Spagnuolo	15.58
Italiano	80.38	Turco	10.18

VIENNA 16 dicembre

Mobili	280.10	Argento	—
Le sbarde	137.80	C. su Parigi	46.25
Banca Angl. aust.	—	Londra	116.70
Austriache	268	Ren. aust.	70.50
Banca Nazionale	846	id. carta	—
Nap. d'oro	9.31	Union-Bank	—

PARIGI 16 dicembre

3 010. Francese	81.40	Obblig. Lomb.	321
3 010. Francese	115.02	— Romane	—
Rend. ital.	81.15	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	173	C. Lon. a vista	25.25
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	11.12
Fer. V. E. (1863)	—	Cons. Ing.	97.31
Romane	125.50	Lotti turchi	34.50

BERLINO 16 dicembre

Austriache	463.50	Mobiliare	137.50
Lombarde	486	Rend. ital.	79.60

—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 16 dicembre (uff.) chiusura

Londra 116.70 Argento — Nap. 9.31 —

BORSA DI MILANO 16 dicembre

Rendita italiana 91.40 a — fine —

Napoleoni d'oro 22.55 a — —

Veneto libero — — Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —

Vattute

Pezzi da 20 franchi da 22.58 a 22.60

Bancanote austriache da 241.75 a 242.25

Per un florino d'argento da 2.42 a 2.42.12

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44 —

Londra 3 mesi 28.27 Francese a vista 112.77 —

—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 dicembre ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0°	—	—	—
alto metri m.m.	116.01	livello del mare m.m.	765.8
Umidità relativa	65	6	

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieghet).

Il latte della Lombardia è il migliore e il più ricco del mondo.
Prof. JUSTUS VON LIEBIG

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

Estratto di Latte

Milano — Italia

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BOHRINGER MYLIUS E. C.

MILANO

L'Estratto di Latte è latte puro al quale non fu tolto niente che acqua ed aggiunto zucchero.

Dottor SPRINGMÜHL

Raccomandato dal Professore Justus von Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

Furezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovasi nella prima forma e bontà tostoche al prodotto si aggiunga l'acqua tolta dalla condensazione.

Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inaccettabilità del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune:

Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è si poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirito di vino), in quella del thé, del poncio e dei sorbetti, o

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo Lire Una la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia Paganini e Villani, Milano, in UDINE presso la Farmacia di Giacomo Comessatti, nonché presso tutte le principali Drogherie del Regno.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

UDINE
Via Bartolini N. 6

Specialità in liquori finissimi

Maraschino — Costumè — Curaçao — Vaniglia — Rosa — Coca — Menta — Cognac — Kirchwasser — Neuchatel — Anesone — Anissette — Fernet — Ginepro — Amaro — Rhum ecc. ecc.

Alla bottiglia da Litro L. 2

Al bicchiere Cent. 10

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane, 10



UDINE

Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: Deposito Vini Marsala e Zolfo 1^a qualità.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C. e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL
DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	:	L. 5.— al Chilo
> Superiore	:	> 7.50
> Extra-bianca	:	> 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

FORNI DA CAMPAGNA A DOPPIA PARETE PERFEZIONATI.

Articolo della più grande utilità in ogni cucina, per la perfetta cuocitura di carne, pasticcerie, dolci ed in una parola, di tutto ciò che è suscettibile di esser cotto in forno.

Per la loro speciale costruzione questi forni si adattano su qualunque fornello da cucina, di qualunque grandezza o sistema, e concentrano il calore con tanta rapidità, distribuendolo uniformemente in ogni loro parte, che in 15 minuti si cuoce perfettamente un roastbeef. Intieramente costruiti in lamiera di ferro, riuscirono alla solidità l'eleganza, per cui sono anche di ornamento alla cucina.

Prezzi: Con sportello a due battenti

N. 1. Bocca del forno cent. 25	di larg.	L. 25.—
> 2. >	> 30	> 30.—
> 3. >	> 35	> 35.—

Con sportello intiero: N. 1. L. 20.—, N. 2. L. 25.—, N. 3. L. 30.—

FORNO DA CAMPAGNA - SCALDAPIATTI

Bocca del Forno centimetri 40 di larghezza, col Portapiatti in ferro stagnato capace di N. 24 Piatti. — Prezzo L. 50.

Imballaggio L. 1.50 — Porto a carico dei committenti.

Deposito a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 — Milano, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.

PER SOLE LIRE 35 L'ORIGINAL EXPRESS

garantita su fattura.

La migliore delle macchine da cucire a mano. — Precisione e celerità di lavoro senza fatica. — Piedistallo di ferro. — Accessori completi. — Istruzione chiara e dettagliata in italiano.

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani, N. 28 — Milano alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, N. 24.

Il deposito generale

CASSE - FORTI

in tutte le grandezze (anche da misurarsi) sicure contro il FUOCO e le INFRAZIONI, della rinomata fabbrica di

VAL. OLZER in VIENNA
trovasi presso la succursale dell'Emporio Franco-Italiano

C. FINZI e C.

MILANO — Galleria Vittorio Emanuele, 24, di fianco al Caffè Biffi — MILANO
Prezzi correnti franco dietro richiesta.

Nel deposito si accettano anche ordinazioni di trasmettere Casse derivate d'altri fabbriche, per corazzarle e farle sicure contro le infrazioni.

La fabbrica Olzer fu eretta nel 1854: esclusivamente per la fabbricazione delle Casse Forti e di serrature artistiche. I prezzi moderati e la fama giustamente meritata ed incontrastata di questa Casa le hanno procurato la preferenza, ed il più grande smercio su tutte le altre fabbricazioni di questo genere in Europa.